

AVVISO DI VENDITA DEL LOTTO UNICO
COSTITUITO DAI CREDITI COMMERCIALI VANTATI VERSO TERZI

In esecuzione dell'autorizzazione emessa dal Giudice Delegato in data 20 marzo 2026, il curatore della procedura di Liquidazione Giudiziale n. 17/2024, dott. Alberto Martines, dispone la vendita, mediante gara competitiva al miglior offerente, del lotto unico composto dai crediti commerciali vantati dalla società per un valore nominale complessivo di euro 15.170,06 (quindicimilacentosettanta/06) per il quale è pervenuta alla procedura un'offerta irrevocabile di acquisto di importo pari ad euro 250,00 (duecentocinquanta/00). Si intende effettuare un'asta competitiva del lotto unico con modalità telematica asincrona nei modi previsti dal seguente

BANDO DI VENDITA

Il presente documento ha la finalità di illustrare e disciplinare le modalità di svolgimento della procedura di vendita di quanto infra descritto.

La vendita, con la modalità telematica asincrona, avrà luogo nella seguente data:

- lotto unico: il 23 aprile 2026 dalle ore 15,00 alle ore 16,00;

tramite la piattaforma www.astetelematiche.it.

L'OGGETTO DELLA PROCEDURA COMPETITIVA

La presente vendita avrà ad oggetto il lotto unico, composto dai crediti commerciali vantati dalla società per un valore nominale complessivo di euro 15.170,06 (quindicimilacentosettanta/06), per il quale è pervenuta alla procedura un'offerta irrevocabile di acquisto di importo pari ad euro 250,00 (duecentocinquanta/00).

La procedura non offre alcuna garanzia sul lotto, che verrà alienato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, secondo il criterio "*come visto e piaciuto*" ed "*a rischio e pericolo*" dell'acquirente.

OFFERTE D'ACQUISTO

L'offerta di acquisto (il cui importo non potrà essere inferiore a quello oggetto dell'offerta irrevocabile di acquisto) potrà essere formulata esclusivamente in via telematica tramite il modulo web "*Offerta telematica*" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it sulla quale saranno indicati, ai fini della effettuazione del richiesto bonifico, i dati relativi al conto intestato alla procedura; il manuale per la presentazione dell'offerta telematica è consultabile all'indirizzo <https://pst.giustizia.it/PST/it/documentation.page> sottosezione "*Portale delle Vendite Pubbliche*". L'offerta con i documenti allegati, creata attraverso il modulo web del Ministero della Giustizia, dovrà essere depositata entro le ore 12,00 del 23 aprile 2026 inviandola all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da organismi inclusi nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo casella di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 12 c. 5 D.M. 32/2015.

L'offerta depositata dovrà essere corredata dai seguenti documenti obbligatori:

- copia della contabile del versamento della cauzione per un importo che dovrà essere almeno pari al 10% (dieci per cento) del prezzo proposto a mezzo di bonifico bancario alle seguenti coordinate: Liquidazione Giudiziale n. 11/2024 (IBAN [IT17R0342510200CC0362001017](https://www.bancomail.it/it/iban/IT17R0342510200CC0362001017)). L'accredito deve pervenire, ovvero essere visibile sul conto corrente, entro e non oltre le ore 12,00 del 23 aprile 2026 (con causale "Liquidazione Giudiziale n. 11/2024 Lotto Unico – 23 aprile 2026");
- se l'offerente è una persona giuridica, l'indicazione della ragione o denominazione sociale, della sede legale, del numero di iscrizione al registro imprese (o equivalente estero), delle generalità del legale rappresentante e dell'atto da cui derivano i poteri di costui, o del soggetto, diverso dal legale

rappresentante, che ha sottoscritto l'offerta; in quest'ultimo caso con indicazione della fonte dalla quale è derivato il potere di legale rappresentanza;

- se l'offerente è una persona fisica, l'indicazione delle generalità complete, del luogo e della data di nascita, della residenza e del codice fiscale;
- fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente (legale rappresentante nel caso di persona giuridica) oltre a visura camerale aggiornata se trattasi di ditta individuale o società;
- l'offerta non potrà essere presentata per persona o ente da nominare;
- nell'ambito della presente procedura competitiva non verrà consentito il pagamento rateale;
- in caso di offerte plurisoggettive, ovvero quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al soggetto che partecipa alla vendita (la procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata).

Si applica l'art. 216 C.C.I.I. (*"Gli interessati a presentare l'offerta di acquisto formulano tramite il portale delle vendite pubbliche la richiesta di esaminare i beni in vendita. Essi hanno diritto di esaminare i beni in vendita entro quindici giorni dalla richiesta o nel diverso termine stabilito dal giudice delegato. La richiesta non può essere resa nota a persona diversa dal curatore o dal delegato alla vendita. L'esame dei beni si svolge con modalità idonee a garantire la riservatezza dell'identità degli interessati e ad impedire che essi abbiano contatti tra loro"*) e l'art. 217 C.C.I.I. (*"Il giudice delegato, su istanza del debitore, del comitato dei creditori o di altri interessati, previo parere dello stesso comitato dei creditori, può sospendere, con decreto motivato, le operazioni di vendita, qualora ricorrano gravi e giustificati motivi ovvero, su istanza presentata dagli stessi soggetti entro dieci giorni dal deposito di cui all'articolo 216, comma 9, impedire il perfezionamento della vendita quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello ritenuto congruo. Se il prezzo offerto è inferiore, rispetto a quello indicato nell'ordinanza di vendita, in misura non superiore ad un quarto, il giudice delegato può impedire il perfezionamento della vendita in presenza di concreti elementi idonei a dimostrare che un nuovo esperimento di vendita può consentire, con elevato grado di probabilità, il conseguimento di un prezzo perlomeno pari a quello stabilito"*).

MODALITÀ DI VENDITA

- Il prezzo base di vendita del lotto unico risulta essere il seguente:
 - lotto unico: euro 250,00 (duecentocinquanta/00);oltre oneri di legge.
- Le offerte di acquisto, che dovranno essere di importo non inferiore al prezzo base in precedenza indicato, dovranno essere presentate secondo le modalità sopra indicate.
- L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara verranno gestite tramite il portale www.astetelematiche.it con la modalità telematica asincrona che avrà luogo come segue:
 - lotto unico: il 23 aprile 2026 dalle ore 15,00 alle ore 16,00;
- La partecipazione degli offerenti alle udienze di vendita telematica avrà luogo tramite l'area riservata del portale www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute prima dell'inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e indicata nella stessa. Si precisa che anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.
- I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti o a soggetti terzi; a tal fine il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.
- Nell'ipotesi di presentazione di più offerte valide si procederà con l'apertura della gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto; la gara avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte pervenute. I rilanci minimi sono stabiliti in euro 100,00 (cento/00).
- Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 3 (tre) minuti prima del predetto termine la scadenza della gara sarà prolungata automaticamente di 3 (tre) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di allungamento.
- Il giorno della scadenza della gara, il Curatore procederà all'aggiudicazione. Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento, in fase di gara, l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati:
 - maggior importo del prezzo offerto;

- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- parità altresì di termine per il versamento del prezzo priorità temporale nel deposito dell'offerta.
- In caso di mancata aggiudicazione ed al termine della gara, in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti non divenuti aggiudicatari esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.
- Si fa presente che il Giudice Delegato, ai sensi dell'art. 217 C.C.I.I., ricorrendo le condizioni ivi previste, può sospendere, con decreto motivato, le operazioni di vendita qualora ricorrano gravi e giustificati motivi ovvero, nel termine di cui all'art. 216, comma 9, C.C.I.I. può impedire il perfezionamento della vendita quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello giusto, tenuto conto delle condizioni di mercato.
- Il saldo prezzo di aggiudicazione, dedotto il 10% già depositato a titolo di cauzione, oltre oneri di Legge, imposte e oneri a carico dell'aggiudicatario, dovrà essere versato entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione definitiva mediante assegno circolare intestato a "Liquidazione Giudiziale n. 17/2024" da consegnare al curatore, presso il suo studio, ovvero tramite bonifico bancario alle seguenti coordinate bancarie IBAN IT17R0342510200CC0362001017. Se il migliore offerente non provvederà al pagamento nel termine suindicato, perderà la cauzione del 10% (dieci per cento) versata e l'aggiudicazione verrà revocata.
- A seguito del pagamento del prezzo, nei 15 (quindici) giorni successivi, si procederà alla definizione della cessione.
- Si precisa che non è consentito che il saldo prezzo abbia luogo ratealmente.
- Si evidenzia che sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.
- Il mancato esatto pagamento del prezzo ed accessori, comporterà la decadenza dall'individuazione del contraente e l'acquisizione definitiva da parte della procedura delle cauzioni versate, a titolo di penale, fatto espressamente salvo ogni maggior danno, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1382 ss. del Codice Civile.

ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE

Al fine di consentire agli interessati di acquisire informazioni sui crediti commerciali in cessione, sarà possibile rivolgere richiesta al Curatore a mezzo posta elettronica all'indirizzo cnlg112024@procedurepec.com.

La corrispondenza intercorsa con i debitori ceduti nonché la documentazione relativa alle singole posizioni è disposizione di coloro i quali ne faranno richiesta in forma scritta a mezzo posta elettronica su indicato, previa sottoscrizione di accordo di riservatezza. Gli Organi della Procedura non assumono alcuna responsabilità in ordine alla completezza, organicità e veridicità dei documenti, elementi, informazioni e dati contenuti che verranno divulgati dall'ufficio del curatore per essere messi a disposizione degli interessati all'esclusivo scopo di agevolare lo svolgimento delle analisi propedeutiche alla valutazione dell'interesse a concorrere. È quindi esclusivo onere degli stessi interessati quello di svolgere le verifiche, gli accertamenti, i riscontri e quant'altro sarà ritenuto da essi necessario al fine di valutare l'interesse a concorrere alla gara.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

Il lotto costituito dai crediti vantati dalla procedura verso terzi verrà trasferito, pro soluto, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, intendendosi pertanto acquistato "*come visto e piaciuto*" da parte dell'acquirente aggiudicatario del lotto, che si assume ogni rischio in merito alla loro condizione giuridica.

La procedura cedente, pertanto, non presta alcuna garanzia sui crediti ceduti, limitandosi a dichiarare che essi risultano iscritti nei libri contabili della società e che sono ancora pendenti i relativi termini di prescrizione.

La vendita deve considerarsi come forzata e, alla luce delle disposizioni di cui all'art. 2919 e seguenti del c.c., non soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, anche in deroga all'articolo 1494 cod.civ., l'effettiva esistenza dei crediti, la solvibilità dei debitori, l'assenza di eccezioni da parte di costoro, e non potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, oneri di qualsiasi genere, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, e/o l'eventuale accertamento dell'insussistenza di uno o più crediti e/o l'insolvenza di uno o più debitori e/o la sussistenza di eccezioni da parte di uno o più debitori e/o il mancato incasso per qualsiasi causa di una o più somme oggetto di cessione non potranno dar luogo:

- alla risoluzione della vendita nei confronti della procedura;
- ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo.

In altre parole, e ad evitare ogni dubbio, parte compratrice rinuncia comunque in modo ampio ed incondizionato a far valere in futuro nei confronti della procedura concorsuale qualsiasi eccezione, pretesa, richiesta, constatazione in ordine all'entità, alla condizione giuridica, alla consistenza ed anche all'esistenza dei crediti, dovendosi considerare la presente vendita "*a rischio e pericolo*" della parte compratrice e non equivalendo ad esistenza la loro semplice iscrizione nei libri contabili della società.

Sarà a carico del cessionario l'obbligo di notificare la cessione ai debitori ceduti, con esclusione per il cedente, di ogni e qualsivoglia responsabilità per l'inopponibilità alla cessione al debitore ceduto.

In caso di inadempimento al tempestivo pagamento del prezzo, l'aggiudicatario sarà considerato decaduto e la Procedura tratterrà la cauzione prestata, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

PUBBLICITÀ

Il presente avviso viene pubblicato, omissis il nominativo del debitore e di eventuali terzi, ed unitamente alla relazione peritale, il tutto almeno 30 (trenta) giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, sul portale delle vendite pubbliche <https://pvp.giustizia.it/pvp/>.

FORO COMPETENTE

Il Bando non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c., né sollecitazione del pubblico risparmio. Ciascun interessato ha l'onere di prendere visione del lotto oggetto di vendita, nonché della documentazione indicata nel bando. Ogni eventuale controversia relativa al presente Bando e/o alla procedura di vendita è devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Cuneo.

La partecipazione alla vendita presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza di vendita e della relazione di stima, nonché l'assunzione dell'obbligo di provvedere.

Il curatore
Alberto Martines

